

Parrocchia di**S. Maria Ausiliatrice**smausiliatriceverona@gmail.com<http://www.smausiliatrice.it>

Retta dalla Congregazione
Figli di S. Maria Immacolata
Via G. Prati, 10 37124 Verona
Tel/ Fax : 045 913422

LO SPRECO

Lo spreco è figlio dell'abbondanza. In noi ci sono alcuni meccanismi psicologici, largamente incoscienti, che portano allo spreco, ma la tendenza che l'uomo ha da una natura "sana" o "risanata" è indirizzata verso una essenzialità, che è invisibile agli occhi ma insita nel suo animo.

Lo scarto delle cose e del cibo è una cifra notevole, soprattutto se si considerano quante famiglie vivono in condizioni di disagio anche alimentare specie in alcune regioni del Mezzogiorno, senza tirare in ballo il terzo mondo.

Lo spreco alimentare è un insulto alla povertà e al disagio sociale. È necessario un cambiamento culturale, con una maggiore sensibilizzazione delle famiglie, cominciando dai più piccoli.

Molti di noi, per dato anagrafico, appartengono a quella generazione abituata da bambini a non buttare la rimanenza del pane di casa: "il Signore non vuole" "Dovrai raccogliere le briciole in un cestino senza fondo in Purgatorio", ammonivano le mamme.

Per assicurarsi il proprio livello di vita, per confortare la propria immagine di "buon genitore" previdente, quasi di oste generoso, si compra spesso troppo. I consumatori sottostimano anche il riempimento del proprio congelatore, dei propri armadi e pensano di essere in grado di utilizzare o consumare tutti i prodotti acquistati prima della data di scadenza.

Anche al momento del pasto, la nostra incoscienza contrasta le motivazioni che ci hanno guidato all'acquisto. Una scelta dietetica può averci spinto ad acquistare una insalata, ma una volta a tavola, ci si lascia tentare da una pizza, da una pasta. Nello stesso tempo, si acquista un nuovo jogurt per provare, per cambiare, ma si continua a consumare quello abituale. E le abitudini hanno la vita dura: la fetta di pane iniziata, il fondo del contenitore della salsa, il resto di un piatto, finiscono nella spazzatura.

Anche Gesù dopo la moltiplicazione dei pani fece raccogliere ciò che era avanzato "perché nulla vada perduto". I discepoli raccolsero dodici cesti pieni dei pani avanzati, ma non li consegnarono all'AMIA, piuttosto servirono a sfamare chi non aveva mangiato.

P. Venturino Cacciotti

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Moron Denis 48, Bruni Enedina 93, Brugnara Carlo 83, Merlotti Fernanda 95

I cristiani

I cristiani non si distinguono dagli altri uomini né per il paese, né per linguaggio, né per i vestiti.

Non abitano in proprie città, non si servono di un dialetto straordinario.

Il loro genere di vita non ha niente di singolare. Si conformano agli locali per il modo di vivere, pur manifestando le leggi straordinarie e veramente paradossali della loro repubblica spirituale...

Adempiono tutti i loro doveri di cittadini... Si sposano come tutti gli altri, hanno figli...

Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne... Obbediscono alle leggi stabilite, e il loro modo di vivere supera in perfezione le leggi...

In una parola: i cristiani sono nel mondo ciò che l'anima è nel corpo.

(Epistola a Diogneto).

L'UOMO CAPOLAVORO DI DIO

Perché? Perché il futuro dell'uomo, della donna, del medico, della famiglia, della società civile e religiosa è l'uomo stesso, nato da un padre e da una madre.

Non le cose fanno la storia, ma l'uomo!

Tutte le invenzioni, le scoperte, le macchine più prestigiose, le più celebri opere d'arte sono pensate, progettate e realizzate dall'uomo.

Qualunque opera vale, dunque, meno dell'uomo che l'ha prodotta!

L'uomo vivente è il capolavoro di Dio.

Tutte le meraviglie del Creato sono meno di un bambino.

Dio, infatti, ha creato l'universo per l'uomo.

Per ogni bimbo concepito, nel grembo della madre, si possono ripetere le parole del Vangelo: "Che sarà di questo bambino?" (Lc. 1,66)

E tu lo uccidi?

Carla Tosi

Una vita dormiente

Fate attenzione. L'attenzione, primo atteggiamento indispensabile per una vita non superficiale, significa porsi in modo "sveglio" e al tempo stesso "sognante" di fronte alla realtà. Noi calpestiamo tesori e non ce ne accorgiamo, camminiamo su gioielli e non ce ne rendiamo conto.

Vivere attenti: attenti alla Parola e al grido dei poveri, attenti al mondo, nostro pianeta barbaro e magnifico, alle sue creature più piccole e indispensabili: l'acqua, l'aria, le piante. Attenti a ciò che accade nel cuore e nel piccolo spazio di realtà in cui mi muovo.

Vegliate, con gli occhi bene aperti. Il vegliare è come un guardare avanti, uno scrutare la notte, uno spiare il lento emergere dell'alba, perché il presente non basta a nessuno.

Vegliate su tutto ciò che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio: che non giunga l'atteso trovandovi addormentati (Marco 13,36).

Rischio quotidiano è una vita dormiente, che non sa vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di Dio, incinta di luce e di futuro.

Lo Sveglíarino

Briciole

Leggendo la Vita di Giuseppe Frassinetti mi ha impressionato la sua grande umanità e la sensibilità cristiana di fronte alla richiesta di una povera donna con una bimba inferma a letto.

Non avendo nemmeno un centesimo per farle la carità, si precipitò in cucina a prendere la pentola ancora sul fuoco per consegnarla alla donna.

Si privò del poco che aveva per sollevare la difficoltà di chi chiedeva aiuto; come San Martino che divise il mantello con il povero privo di un adeguato abbigliamento per sopportare il freddo.

Floriano Silvestri

Orari SS. Messe:

Giorni feriali:	07:00 - 08:30 - 17:30	S. Rosario 17:00
Giorni prefestivi:	07:00 - 08:30 - 18:30	S. Rosario 18:00
Giorni festivi:	08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30	S. Rosario 18:00

Calendario parrocchiale

APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO

Ogni Mercoledì Ore 20:30 Preghiera mariana – Tutti sono invitati, chiediamo uno sforzo in più: la preghiera di adorazione è l'atto più alto della creatura umana. Impegnare un po' di tempo per Dio non è "donare" ma "restituire". Si aggiunge da questo mese la preghiera per l'Italia

Ogni Venerdì Ore 18:00 Incontro di catechesi per adulti sullo stile della Lectio Divina sul vangelo della domenica seguente

Venerdì 01 Primo (secondo) venerdì del mese. Si raccomanda la comunione riparatrice. I bambini della **quinta elementare** sono invitati a continuare tale pratica. Si invitano alla messa alle 7:15 e dopo colazione saranno accompagnati a scuola

Sabato 02 Festa della Candelora. Nelle Messe benedizione delle candele
Ore 12:00 Recita dell'Angelus al Capitello di Via Osoppo

Domenica 03 FESTA DELLA VITA Alla messe delle ore 10:00 saranno festeggiati i bambini e le bambine battezzati nell'anno

ore 11:30 S. Messa con la presentazione dei cresimandi alla comunità

ore 16:00 incontro di preparazione in Chiesa coi ragazzi e i loro padrini e i genitori per il rinnovo delle promesse battesimali

Giovedì 07 Primo giovedì del Mese. Alle ore 17:30 Santa Messa e adorazione per le vocazioni sacerdotali

Ore 21 Riunione dei genitori dei bambini della Prima Comunione

Venerdì 08 ore 15:00 Tombola per anziani promossa dal Gruppo per la Terza età

Sabato 09 Ore 19:30 SERATA RAGAZZI

Domenica 10 Ore 15:00 Incontro dei cresimandi e genitori con il Vescovo a S. Maria Regina (Saval)

Lunedì 11 Festa della Madonna di Lourdes. Alle ore 16:00 la nostra parrocchia è invitata a celebrare la S. Messa al Santuario di Lourdes sulle Torricelle. Si può andare in auto, chi desidera andare a piedi partenza dalla parrocchia alle ore 14:45

Martedì 12 Ore 18:00 Riunione della Conferenza San Vincenzo

Ore 21 Riunione dei genitori dei bambini di Prima Confessione

Giovedì 14 Ore 18:00 Riunione dei Lettori e Ministri straordinari dell'Eucarestia

Sabato 16 Giornata del ricordo – Scout che continuerà anche domenica

Domenica 17 Pomeriggio festa per piccoli e adulti animata dal "Carnevale Benefico di Verona"

Venerdì 22 ore 15:00 Tombola per anziani promossa dal Gruppo per la Terza età
Ore 15:30 Rosario Perpetuo; tutti possono partecipare

Domenica 24 Gita sulla neve. Meta MONTE CAVALLO-VIPITENO. Iscrizioni aperte
Raccolta di sapone e generi igienici per i detenuti del carcere di Montorio

Martedì 26 Ore 18:00 Riunione della Conferenza San Vincenzo